

AITF *News*

Onlus

PROMETEO TRAPIANTI

Anno I - N° 0 Settembre 2014 - In attesa di registrazione - Direttore responsabile: Giuseppe Argiolas
Spedizione in a.p. art 2 comma 20 C legge 662/96 - Stampa Arti Grafiche Pisano - Trimestrale della Prometeo Aitf
Sede Sociale: Via S. Maria Goretti, N° 2 - 09134 Cagliari.

In questo numero:



Pino Argiolas

**LE PROSPETTIVE
PER LA PROMETEO**

Lettera aperta ai Soci



Assemblea annuale Soci

LETTERA APERTA AI SOCI

Importanti obiettivi per la Prometeo AITF nel 2015

EDITORIALE

**LE RICHIESTE PROMETEO
ALLA SANITÀ SARDA**



**RIMBORSI SPESE
TRAPIANTATI**

Ecco cosa fare con i Comuni
L.R.12/11 Regione Sardegna



Gita a Tharros

Lettera aperta ai soci della *Prometeo* AITF onlus

Cari Amici della Prometeo Aitf Onlus,

ci è sembrato doveroso, nel momento in cui le vacanze estive volgono al termine e sta per ricominciare la nuova stagione delle attività della Prometeo Aitf Onlus, inviare un messaggio a tutti voi, affinché si possa "collettivamente ragionare" su come riprendere a Settembre le attività della nostra Onlus. Mi sembra che abbiamo portato a termine un anno di ottimo lavoro e credo di poter dire che i risultati piano piano si iniziano a vedere.

Mi scuso se comincio con un po' di auto-incensamento, ma francamente sono le cose che ci dicono le persone che ci conoscono e che valutano le attività che svolgiamo in maniera continuativa durante tutto l'anno. Parlo di operatori sanitari di vari ospedali sardi, di operatori dell'informazione e di normali cittadini che osservano con piacere le attività che riusciamo a mettere in campo.

A) Ripresa della donazione e dei trapianti e politica sulla donazione

Trapianti

In Sardegna nel 2014 c'è una grande ripresa delle donazioni e dei trapianti (22 trapianti di fegato e 5 trapianti di pancreas al 02/09/2014, contro i 20 trapianti di fegato e i 3 trapianti di pancreas del 2013). Non abbiamo dati certi provenienti dalla Unità Complesse del "G. Brotzu" sui trapianti di rene e cuore,

ma solo quelli pubblicati dalle statistiche del sito del C.N.T. che ci dicono che al 28/08/2014 sono stati eseguiti 25 trapianti di rene e 2 trapianti di cuore. Ritengo che questi dati siano da aggiornare.

Donazioni

Sulle donazioni non ci resta che ribadire che la maggior parte di esse è fatta presso la Rianimazione dell'ospedale "G.Brotzu" di Cagliari e che il contributo delle U.C. di Rianimazione di altre strutture ospedaliere dell'Isola potrebbe essere nettamente superiore all'attuale, se si superassero tutti i ritardi esistenti. La Sardegna si deve porre l'obiettivo, sicuramente raggiungibile, di 100 trapianti complessivi in un anno.

Registrazione dei donatori in Comune

Attivazione nel Comune di Cagliari, ma credo anche negli altri comuni che hanno firmato il protocollo con le A.S.L., dal 1° Settembre 2014 della possibilità di registrarsi come potenziali donatori di organi presso l'anagrafe comunale, che trasmette il dato al S.I.T. del Centro Nazionale dei Trapianti, il quale a sua volta lo comunica ai relativi C.R.T. di ogni regione interessata. Questa nuova procedura, a mio parere, cambierà radicalmente la donazione in Italia e sono convinto che appena il processo sarà eseguito in maniera sistematica in tutti i comuni, o in una grande quantità



“

*Il trapianto è vita
Dona gli organi*

”

di essi, i cittadini che daranno il proprio consenso all'iscrizione alla anagrafe dei donatori saranno tantissimi, più di quanti possiamo immaginare. Abbiamo una parziale conferma di questa nostra ipotesi, dalle dichiarazioni alla stampa dagli addetti all'Anagrafe del Comune di Cagliari, che dicono, che il 77% dei cittadini ha dato risposta positiva all'atto della richiesta del documento di identità personale.

Questo non è un campione scientifico ma è un dato da tenere presente per il futuro e credo che sarà anche compito delle associazioni come la Prometeo Aitf Onlus promuovere l'informazione, invitando i cittadini a registrarsi all'anagrafe dei donatori nei vari Comuni della Sardegna.

B) Difficoltà di rapporto con Assessore regionale alla Sanità, Arru

Voi tutti sapete della lettera della Prometeo Aitf Onlus (Prot. N° 67), inviata in data 20/07/14 all'assessore regionale alla Sanità Luigi Benedetto Arru, in cui parlavamo di nuove cure per l'epatite C, della parificazione del trattamento tra tutti i trapiantati, del rafforzamento e della riorganizzazione del Day Hospital che segue i trapianti di fegato e pancreas e dell'esigenza di cure dentarie per i trapiantati, oltre che di altre cose di carattere più generale.

A detta lettera, che richiedeva anche un incontro con l'Assessore, non c'è stata nessuna risposta né una proposta di incontro, non dico con l'Assessore ma neanche con un funzionario dell'Assessorato. Ci hanno completamente ignorato.

Ritardi nel rimborso spese di viaggio ai trapiantati

Dopo questa lettera, anche in virtù delle tante telefonate ricevute dai soci sulla mancata erogazione dei rimborsi spese viaggi ai trapiantati, in data 28/07/2014, come tanti di voi sanno, abbiamo scritto una Lettera aperta-comunicato ai



Trapiantati, con la quale invitavamo i sindaci di diversi comuni della Sardegna ad anticipare i rimborsi ai trapiantati che ne avessero fatto richiesta, soprattutto a quelli che risiedono molto lontano dalla sede del D.H. che, come tutti sappiamo, è a Cagliari.

Anche su questo versante nessuna notizia dall'Assessorato regionale alla Sanità. Purtroppo, dai suoi uffici abbiamo solo avuto la confer-

ma, ai primi di Agosto, che le risorse destinate ai comuni per il rimborso delle spese ai trapiantati (cuore, fegato e pancreas) non erano ancora state trasferite perché è stato introdotto un nuovo criterio di pianificazione triennale della spesa sanitaria che ne ritarda l'erogazione. A tale data ci hanno comunque comunicato che gli adempimenti burocratici per l'invio delle risorse ai Comuni erano in dirittura d'arrivo, anche se sarebbe stata loro trasferita una cifra corrispondente al solo 50% degli importi assegnati nel 2013.

Ora, tenuto conto che le telefonate stanno aumentando, credo sia opportuno, a brevissima scadenza, farci sentire in maniera diversa, magari con l'ausilio della stampa sarda e, se necessario, con una manifestazione-presidio di protesta contro i ritardi nell'erogazione dei rimborsi.

Non stiamo chiedendo cose nuove, ma il rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 12/2011 per il rimborso delle spese ai trapiantati di organi diversi dal rene.

C) Lo stato dell'Associazione

Ci sembra importante, visto che ormai riprende l'attività della Prometeo Aitf Onlus per il 2014/2015, fare una breve riflessione sulla attività e sulle cose da fare per il futuro a breve e medio termine, considerato che un progetto va elaborato sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili, che sappiamo sono sempre insufficienti ai bisogni e che quindi speriamo aumentino.

Situazione economica della Prometeo Aitf

Credo di poter dire che la situazione economica in cui versa la nostra associazione, sia buona: per la prima volta a fine anno 2013 abbiamo ricevuto i finanziamenti del 5 x1.000 di due anni consecutivi (per l'annualità 2009/2010 pari a **3.257,96 €** e per il 2010/2011 pari a **4.208,38 €**).

I soci che hanno rinnovato la tessera nel 2014 o che si sono iscritti per la prima volta sono 169 e i contributi da loro versati alla Prometeo ammontano a **1.802.00 €**, quindi ampiamente nella media annuale. Va tenuto conto, tuttavia, che quest'anno è stato modificato il metodo del pagamento della quota tessera: per scelta del Consiglio direttivo, è stato previsto il solo pagamento con conto corrente postale o con bonifico bancario.

A queste risorse vanno aggiunti i contributi che sporadicamente vengono assegnati dal Centro Regionale dei Trapianti per manifestazione tipo le Giornate regionali del donatore (che noi quest'anno abbiamo organizzato a Nuoro, Orsoi e Sant'Antioco), un contributo ad hoc per la partecipazione degli atleti trapiantati ai Campionati italiani Aned di Salsomaggiore e il sostegno di alcuni sponsor privati per l'attività della Prometeo Aitf e della Prometeo Sport.

Contributo dell'Assessorato regionale al Lavoro

Una notevolissima parte delle attività della nostra Onlus è finanziata da un contributo regionale che otteniamo come associazione dotata di personalità giuridica sulla base di un preciso programma. Per poter beneficiare di questo contributo previsto dall'art. 72 della L. R. n. 13/1991 presentiamo ogni anno all'Assessorato regionale al Lavoro il programma di attività e il relativo bilancio di previsione.

Escluse le spese assistenziali dal contributo regionale

Secondo la norma citata, il contributo regionale

è erogato dietro presentazione delle fatture per voci di spese ben definite dallo stesso Assessorato, che escludono per esempio qualsiasi prestazione di **carattere assistenziale ai soci**. Per fare un esempio, il pagamento della retta per il soggiorno di un trapiantato bisognoso in Casa Lions o altra struttura non può essere inserito tra le spese e così qualsiasi altra voce che faccia riferimento ad assistenza diretta o indiretta.

Nonostante questa limitazione, come molti di voi ben sanno, quando la Prometeo Aitf è stata chiamata dalle persone responsabili della Chirurgia generale a dare una mano d'aiuto a un trapiantato in difficoltà, non si è mai tirata indietro e ha fatto tutto il possibile. Nel merito, ribadiamo quanto deliberato dal C.D.: la Prometeo Aitf Onlus inter-

verrà, su richiesta, solo ed esclusivamente per sostenere il trapiantato nelle cure mediche di cui avesse bisogno; per altro tipo di interventi (bollette per energia elettrica e acqua, fitto casa, ecc.) sono presenti nel territorio le autorità competenti.

Su che basi viene erogato il contributo della L.R. n. 13/1991

Il contributo dell'Assessorato al Lavoro viene

dato solo ed esclusivamente per le spese di gestione o funzionamento dell'associazione e per quelle di attività. Le voci di spesa previste sono state ben definite con apposito regolamento regionale:

1) Spese di gestione o spese generali di funzionamento, pari al 30% delle spese totali:

- a) compensi per personale dipendente o collaboratori, con esclusione dei soci volontari;
- b) fitto dei locali delle sedi operative (condominio, pulizie);
- c) manutenzioni e riparazioni;
- d) mobili ed attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività;
- e) materiali d'ufficio, cancelleria, stampati;



- f) spese postali;
- g) utenze telefoniche, elettriche, acqua.

2) Spese per attività (per programmi volti al raggiungimento degli scopi sociali ricompresi tra le attività istituzionali degli enti), pari al 70% delle spese totali:

- a) attività di studio, di ricerca, di documentazione, di promozione e di divulgazione su problematiche di particolare rilievo sociale;
- b) stampa di testi ed editoria che riguarda il programma;
- c) promozione di iniziative per favorire la conoscenza e l'approfondimento delle problematiche riguardanti il settore della sicurezza sociale;
- d) convegni, tavole rotonde e seminari;
- e) stages formativi per il personale dipendente e volontario;
- f) divulgazione delle attività a mezzo stampa o per via telematica;
- g) missioni del personale dipendente e volontario riguardanti l'attività di programma;
- h) gite sociali;
- i) altre attività che ricadono nel campo della sicurezza sociale, da autorizzare preventivamente.

Cari amici, è proprio sulla base di queste indicazioni date dalla Regione Sardegna che formuliamo ogni anno sia la nostra richiesta di contributo

che il nostro bilancio o consuntivo, con la presentazione delle fatture e ricevute fiscalmente valide. Ossia, solo con riferimento alle spese autorizzate dall'art. 72 della L.R. n. 13 /1991.

Vorremmo fosse chiaro che utilizzare tali risorse per capitoli di spesa diversi da quelli indicati dalla Regione non solo non è corretto, ma potrebbe addirittura anche essere un reato. Sia chiaro che continueremo ad operare secondo gli indirizzi di legge per il contributo previsto dalla Regione e secondo i deliberati del Consiglio direttivo per tutte le altre spese.

Trasparenza sugli atti contabili e gestione del bilancio

Per garantire un'ulteriore trasparenza degli atti amministrativi e contabili, vi comunichiamo che, come bene sanno tutti i soci che partecipano alle assemblee annuali sul bilancio, la gestione della contabilità della Prometeo è tenuta da una commercialista esterna alla associazione, la sig.ra **Silvana Sollai**, che viene per questo regolarmente retribuita e che presenta ogni anno a Marzo un bilancio consuntivo annuale. Tale bilancio viene controllato dai tre sindaci revisori, eletti dalla assemblea dei soci, che attestano la bontà delle scritture contabili.

Come si spende e chi spende

Per quanto attiene alle spese per l'Associazione, queste sono per la quasi totalità pagate tramite

Gita sociale Prometeo a Nuoro



bancomat, carta di credito e assegni dal Tesoriere o dal Presidente.

Da quest'anno, con il tesseramento fatto tramite bollettino di conto corrente o bonifico bancario, la circolazione di contanti è stata pressoché azzerata e quindi tutte le risorse utilizzate sono tracciabili.

Nel caso in cui un dirigente, previa autorizzazione del Presidente, dovesse anticipare delle somme, queste gli verranno rimborsate, tramite assegno o bonifico bancario, dietro regolare richiesta, detagliata negli importi e accompagnata dai giustificativi di spesa.

Situazione economica e radicamento nel territorio

Quanto premesso, ci permette di dire che abbiamo una situazione finanziaria serena la quale ci consente di guardare al futuro con maggiori certezze e, allo stesso tempo, di migliorare la nostra proposta verso i soci, di calibrare al meglio la nostra attività di promozione della donazione su tutto territorio regionale e, finalmente, di attivare i Comitati provinciali della Prometeo Aitf di Nuoro e del Sulcis-Iglesiente-Guspinese. Speriamo anche di poter prendere per questi comitati una sede in affitto e di iniziare così il decentramento e il radicamento nel territorio regionale.

D) Iniziative a breve e medio termine

Cari amici, vi sottopongo alcune proposte di lavoro che ci sembrano indispensabili e minimali per una buona ripartenza delle attività. Alcune di queste sono state anche già deliberate, ma non ancora materialmente realizzate.

Iniziative di carattere editoriale

Mi sembra siano molto importanti da fare subito a Settembre alcune iniziative di carattere editoriale, visto che abbiamo finito tutto il mate-

riale prodotto in questi anni. Mi riferisco in particolare a:

- 1) ristampa di Prometeotrapiantinews, magari in versione ridotta e da realizzare in 5.000 copie anziché 10.000, così da avere materiale per almeno due anni per le scuole;
- 2) Card del donatore, da realizzare almeno in 10.000 copie;
- 3) eventuale brochure di promozione della donazione, da realizzare in 2.000 copie;
- 4) materiali cartacei per il 5x1.000, con eventuale Donor Card inclusa (sull'esempio di quanto fatto dall'Associazione Elisa Deiana Onlus);
- 5) totem da collocare negli ospedali per pubblicizzare la donazione e i trapianti, la nostra associazione e anche il nostro 5x1000;
- 6) giornale della Prometeo, sempreché si trovi un direttore responsabile. Aggiungerei una nostra pubblicazione regionale, che potrà essere trimestrale o quadrimestrale, così come già deliberato;
- 7) "Guida del trapiantato" per coloro che hanno superato i 5 anni, così come ci aveva promesso il nostro consulente sanitario dr. Stefano Dedola. Sarà da valutare anche la necessità di ristampare la prima guida realizzata;
- 8) riproduzione di una o più litografie per il nuovo tesseramento; quelle firmate da dare a chi supporta la Prometeo e le copie non firmate una ad ogni socio che rinnova la tessera;
- 9) nuova tessera 2015 o carta di attività Prometeo, visto che la nuova tessera sarà quella nazionale dell'AITF.



Gita sociale

Dobbiamo valutare la possibilità di fare una seconda gita sociale a fine Settembre primi di Ottobre, magari in una delle tante Cortes Apertas del nuorese e/o il museo Nivola ad Orani e magari il lago del Tirso e le terme romane di Fordongianus non molto distanti.

Importante iniziativa di promozione a Monserrato con "Le Firme de l'Unione"

Ci fa piacere segnalarvi che, grazie all'intervento del nostro socio Francesco Abate, siamo riusciti a mettere in cantiere, con l'associazione dei talassemici Thalassa Azione e l'associazione Linea M a Monserrato, una importante manifestazione culturale e di solidarietà.

Infatti il giorno 13/09/2014 ben cinque dei sei giornalisti-scrittori: Anthony Muroni, Francesco Abate, Giorgio Pisano, Pietro Picciau e Celestino Tabasso, che hanno pubblicato libri con la collana "Le Firme dell'Unione", hanno partecipato nella sala multimediale de Comune alla presentazione di un loro volume, dicendo chiaramente che questo loro impegno era teso a favorire la promozione della donazione degli organi.

La Direzione editoriale de L'Unione Sarda ha deciso sua sponte di darci un certo numero di libri dei vari autori e, di devolvere il ricavato alle due Onlus che hanno organizzato la manifestazione.

I volumi sono stati venduti nel "Gazebo della solidarietà" installato dalla Prometeo durante la manifestazione a Monserrato, ed hanno fatto incassare una discreta divisa tra le Onlus, ora stiamo ultimando la vendita dei pochi volumi rimasti.

Riteniamo che questa iniziativa sia stata importante non tanto per il ritorno economico, che è comunque importante, quanto per aver fatto porre all'attenzione della opinione pubblica il tema della donazione e dei trapianti, da altre persone che sono esterne alla associazione e che in più sono degli operatori dell'informazione di una importante testata giornalistica della Sardegna.

Fruttuosa iniziativa a Sassari ai primi di Agosto

L'ottima iniziativa sportiva del socio di Sassari Vito Magialetti che, con le iscrizioni alla gara di tiro al piattello, ha fatto arrivare alle casse della Prometeo la cifra di circa 1.500 euro ci fa ben spe-

rare per l'attivazione anche di un Comitato provinciale a Sassari. Questo anche in considerazione del fatto che in tale Provincia sono presenti molti trapiantati, alcuni dei quali in grado di assumere un ruolo di dirigente locale della nostra Onlus.

Non vorrei neanche che si dimenticasse che questa iniziativa ci ha permesso di avere spazi televisivi con l'emittente locale Tele G, che ci ha intervistato per il telegiornale e poi, in previsione della gara di tiro, ha fatto uno special di 30 minuti su Donazione e Trapianto con il sottoscritto e con Vito Magialetti.



Manifestazione Carbonia Produce

Attività svolta dalla prometeo da ottobre 2013 a luglio 2014

Ottobre 2013

Nuoro, 27/10/2013 Gita sociale con visita ai vari musei

Novembre 2013

Cagliari, 10/11/2013 Assemblea straordinaria dei Soci per il rinnovo del Consiglio Direttivo ed il rilancio delle attività

Dicembre 2013

Cagliari - Ospedale "G. Brotzu", 20/12/2013 "Natale in corsia" con S.E. il Vescovo Mons. Pier Giuliano Tiddia, che ha incontrato una delegazione di trapiantati della Prometeo AITF Onlus

Gennaio 2014

Nuoro, 18/01/2014 Manifestazione di promozione della Donazione presso il Liceo "E. Fermi"

Oliena, 18/01/2014 Assemblea popolare sulla Donazione nella sala consiliare

Nuoro - Ospedale "S. Francesco", 19/01/2014 Assemblea dei soci della Provincia di Nuoro per la costituzione del primo Consiglio direttivo provinciale di Nuoro

Nuoro - Teatro Eliseo, 19/01/2014 Partecipazione allo spettacolo di Francesco Abate

Febbraio 2014

Sospensione dell'attività per via dello svolgimento della campagna elettorale per le Regionali

Marzo 2014

Dolianova, 01/03/2014 Manifestazione presso la scuola media

Monerrato, 08/03/2014 Manifestazione presso l'I.T.I.S. "Dionigi Scano"

San Gavino, 15/03/2014 Manifestazione presso il Liceo pedagogico di San Gavino

Cagliari, 30 /03/2014 Assemblea regionale dei soci



Nuovo esecutivo nazionale AITF a Torino.

Aprile 2014

Torino, 12-13/04/2014 Assemblea nazionale dei soci AITF, con la partecipazione di 4 delegati della Sardegna

Cabras-Tharros, 25 /04/2014 Gita sociale per soci e loro familiari

Cagliari - Cappella Ospedale "G. Brotzu", 27/04/2014 Giornata regionale del donatore

Maggio 2014

XIX edizione delle giornate nazionali della donazione

Cagliari-Pirri, 11/ 05/2014 " Corri..Donando" al Parco di Terramaini

Sant'Antioco, 24/05/2014 Mostra di arti figurative sul tema della donazione

Nuoro, 30/05/2014 Manifestazione presso il Liceo "M. Immacolata"

Orosei, 31/05/2014 Manifestazione presso l'ITC "S. Satta"

Giugno 2014

Dolianova, 06/06/2014 Mostra di arti figurative sul tema della donazione

Carbonia, 08/06/2014 Partecipazione della Prometeo AITF Onlus alla manifestazione "Il Sulcis espone"

Progetto trapianto e sport

Cesenatico Partecipazione del ciclista trapiantato Stefano Caredda della "Prometeo Sport" alla 9 Colli gran fondo di ciclismo

Orosei, 01/06/2014 Partecipazione a "T-Natura" della squadra della Prometeo Sport con due atleti trapiantati Caredda e Faa e un medico trapiantatore Zamboni. La Prometeo AITF Onlus è stata presente anche con il gazebo della solidarietà e con diversi trapiantati tra i quali molti del nuorese.

Salsomaggiore, 13-15/06/2014 Partecipazione ai Giochi nazionali Aned per trapiantati e dializzati di una delegazione regionale formata dagli atleti Stefano Caredda e Pino Faà e dal dirigente Giuseppe Argiolas. Gli atleti hanno ottenuto ottimi risultati sportivi.

Cari amici,
si può sicuramente fare di più e meglio, ma questo è quanto con grande modestia siamo riusciti a realizzare, speriamo in futuro di fare sempre meglio e, soprattutto come Gruppo Dirigente che si è assunto l'onere di guidare per un tempo definito la nostra Associazione, contiamo sul vostro apporto perché il vero motore di una associazione di trapiantati sono proprio i trapiantati.



La squadra di triathlon con Fausto Zamboni, Pino Faa e Stefano Caredda al TNatura

Siamo parte (attiva) del gruppo?

Fare parte di un gruppo non significa sicuramente fare proprie, senza riflettere e/o discutere, decisioni prese da altri. Significa, innanzitutto, sposarne lo spirito, i valori e, in alcuni casi, gli obiettivi generali. Valori e obiettivi, però, possono essere raggiunti in vari modi - a volte anche in contrasto tra loro - ed è qui che, soprattutto, possono sorgere i problemi, perché le decisioni vanno comunque prese, altrimenti si resta fermi. Bisogna, quindi, cercare di ridurre al minimo il malcontento. Per questo in un gruppo democratico decide la maggioranza. La maggioranza, però, la determina chi dice la sua: se in tanti hanno la stessa idea ma la tacciono, avrà la meglio quella dei pochi che hanno espresso la loro opinione. Pensiamoci un po': quante volte, interpellati, siamo rimasti zitti e magari abbiamo espresso il nostro dissenso solo a cose fatte?

La maggioranza, in un gruppo democratico, si può costruire giorno per giorno con l'apporto di chiunque voglia essere parte attiva di quel processo. Tutti noi possiamo essere parte attiva del gruppo cui scegliamo di appartenere. Come? Facendo proposte quando chi guida il gruppo ce lo chiede, dando al momento giusto - non a cose fatte - un parere su ciò che altri hanno proposto, facendo critiche costruttive (che comprendono proposte alternative per il futuro) a ciò che altri hanno deciso, facendo la nostra parte perché le decisioni altrui, che sentiamo come nostre, possano portare buoni risultati...

E la minoranza che ruolo ha? Anche lei un ruolo importante, da svolgere con responsabilità. Innanzitutto, se siamo sempre in minoranza, forse dovremmo chiederci se davvero ci riconosciamo in quel gruppo, se desideriamo ancora e realmente farne parte. Se, invece, in minoranza



ci troviamo occasionalmente, allora dobbiamo confrontarci con chi sposa la posizione maggioritaria. Dobbiamo, cioè, chiederci, in tutta onestà, se le ragioni altrui non siano più valide delle nostre o, se per lo meno, non lo siano altrettanto e, quindi, possiamo comunque accettarle, pur non condividendole. Dal confronto c'è sempre da imparare: con stupore, possiamo ritrovarci ad abbandonare convinzioni che credevamo inattaccabili o, al contrario,

possiamo vedere la nostra posizione minoritaria farsi largo tra gli altri e diventare maggioritaria. La Prometeo è un gruppo, ha i suoi valori e i suoi obiettivi generali: cominciamo con il chiederci se li condividiamo. Fatto questo, domandiamoci se abbiamo sempre detto la nostra quando ne abbiamo avuta l'opportunità o, se invece, abbiamo scelto la via comoda del parlare a cose fatte, senza proporre soluzioni diverse e senza magari riferire il nostro pensiero ai veri interessati, a coloro, cioè, che decidono e che, per migliorare, hanno bisogno anche della nostra valutazione. Chiediamoci anche se, prima di dubitare di qualcuno e di prender per oro colato quanto altri ci hanno riferito, abbiamo letto i documenti che ci sono stati forniti, abbiamo preso parte agli eventi, abbiamo chiesto chiarimenti, abbiamo sentito l'altra campana... Tutti sbagliamo, ma il gruppo serve anche a questo: a compensare le mancanze degli uni con l'apporto degli altri, a rendere forti gli uni con il sostegno degli altri. Questo anno di lavoro è quasi terminato, molto è stato fatto e molto ancora si può e si deve migliorare: se vogliamo che il nostro gruppo cresca, dobbiamo darci da fare sin da ora!

Marcella Onnis
Responsabile Media Prometeo



ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Circolare esplicativa

Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Integrazione Sociale
 Prot. n.4352 Cagliari, 04 aprile 2012 - Oggetto: L.R. N.12/2011, art. 18, comma 3
 Estensione della L.R. N. 11/85 ai trapiantati di fegato, di cuore e di pancreas

A seguito della pubblicazione sul BURAS N. 20 del 5 luglio 2011, in data 5 luglio 2011 è entrata in vigore la Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 di cui all'oggetto.

La nuova norma, al comma 3 dell'art. 18, dispone che "Le provvidenze di cui al secondo alinea dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 1985, n. 11 (Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici), sono estese anche ai trapiantati di fegato, cuore e pancreas; alla relativa spesa, valutata in euro 100.000 annui, si fa fronte mediante le disponibilità recate dall'UPB S05.03.007.

In proposito si ricorda che: il secondo alinea dell'art.1 della L.R. N. 11/85 concede il sussidio "a titolo di rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno, nel caso in cui il trattamento di dialisi sia effettuato necessariamente presso presidi di dialisi nell'ambito ospedaliero, extraospedaliero e domiciliare ubicati in comuni diversi dal comune o frazione di residenza dei nefropatici".

Con la presente circolare si vogliono, pertanto, fornire le prime indicazioni in merito alle procedure da adottare a favore dei cittadini sottoposti a trapianto di fegato, cuore e pancreas, per il riconoscimento del diritto al rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno.

Al riguardo si fa presente quanto segue:

- la legge regionale ha efficacia dal 5 luglio 2011 e non ha valore retroattivo;
- la competenza in merito alla concessione e all'erogazione delle citate provvidenze è dei Comuni;
- i cittadini interessati dovranno presentare domanda di concessione delle provvidenze al Comune di residenza.

La domanda per il riconoscimento del diritto al rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno, in relazione all'effettuazione dei controlli di post-trapianto, deve essere corredata dalla documentazione indicata all'articolo 5 della L.R. n. 11/1985, di seguito elencata:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di residenza e stato di famiglia in data non anteriore a tre mesi da quello della domanda;
- c) certificato medico attestante lo status di nefropatico sottoposto a regolare trattamento dialitico, rilasciato ai sensi dell'articolo 3 della presente legge;
- d) certificato rilasciato dal competente ufficio distrettuale delle imposte dirette, attestante il reddito complessivo netto annuo del nucleo familiare sulla base dell'ultima denuncia presentata ai fini dell'imposta sul reddito del-

le persone fisiche (IRPEF), sia in caso di dichiarazione congiunta che in caso di dichiarazione separata; o la relativa dichiarazione sostitutiva resa sotto la personale responsabilità del richiedente nelle forme di legge e corredata dai modelli di reddito ufficiale; ovvero ogni altra documentazione attestante lo stato di bisogno rilasciata dagli organi competenti ai sensi di legge;

- e) dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di legge, da cui risulti per il richiedente l'insussistenza del diritto a rimborsi per lo stesso titolo da parte di enti previdenziali o assicurativi, o di altri enti anche sulla base di normative statali e regionali.

La documentazione di cui ai punti a), b), d), e) deve leggersi ai sensi delle disposizioni sulla autocertificazione di cui al D.P.R. N. 445 del 28 dicembre 2000.

Per il punto c) deve essere allegato il Certificato medico attestante lo status di trapiantato di fegato, cuore, pancreas, in originale, rilasciato da Presidio Pubblico.

Si allega facsimile della domanda (allegato A) predisposto per uniformare le procedure di accesso;

Per l'ottenimento del rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno in relazione all'effettuazione dei controlli di post-trapianto, i cittadini devono presentare, come previsto dall'art. 7 della L.R. n. 11/1985, i seguenti documenti:

- 1) la documentazione delle spese di viaggio sostenute (biglietti di viaggio su mezzi pubblici) o la dichiarazione di avere usufruito di autovettura, dell'itinerario, dei chilometri percorsi, del proprietario e del numero di targa dell'autovettura stessa; nel caso che il proprietario dell'autovettura sia persona diversa dal richiedente, tale dichiarazione deve essere avallata dalla persona indicata come proprietario. Il rimborso chilometrico si intende calcolato sulla distanza minima esistente tra il comune o frazione di residenza e quello dove è ubicato il presidio presso il quale deve essere effettuato il controllo in base alla rete viaria statale e/o provinciale di collegamento;
- 2) certificazione, rilasciata dal sanitario responsabile del centro o da un suo sostituto, che ha fornito le prestazioni, attestante l'effettuazione del controllo, che lo stesso è correlato all'intervento di trapianto effettuato e la non costanza dello stesso con il regime di ricovero;
- 3) attestazione sanitaria da cui risulti la necessità dell'ac-

compagnatore per il trapiantato di fegato, cuore e pancreas che deve effettuare o che ha effettuato il controllo. Il rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno è corrisposto alle condizioni e nelle misure previste dall'articolo 6 della L.R. n. 11/1985, modificato dall'articolo 2, commi 1 e 2 della L.R. N. 43/1993 e dagli adeguamenti previsti dall'articolo 8, comma 21 della L.R. 3/2009 indicati nella tabelle di seguito riportate.

I benefici dovranno essere erogati a partire dal primo controllo post-trapianto. Il riconoscimento del diritto alle provvidenze, con la contestuale indicazione della tipologia degli interventi e dei relativi costi, dovrà essere formalizzato con determinazione del Responsabile del servizio comunale, competente in materia.

Le risorse destinate alle provvidenze di cui trattasi saranno comprese nelle assegnazioni relative alla L.R. n.8/1999, art.4. I Comuni sono autorizzati a effettuare le compensazioni delle maggiori spese con le economie accertate dalle singole rendicontazioni nell'ambito della L.R. N. 8/1999 art. 4 e della L.R. N. 9/2004. Le istituzioni sanitarie in indirizzo sono invitate ad assicurare la massima collabora-

zione ai cittadini interessati affinché gli adempimenti di competenza siano svolti tempestivamente e nelle modalità richieste.

Alle Associazioni degli utenti si chiede di assicurare una fattiva collaborazione per indirizzare e sostenere le richieste di concessione delle provvidenze da parte dei cittadini interessati verso i Comuni e le Istituzioni Sanitarie in indirizzo.

Per eventuali chiarimenti contattare le Signore:
Graziella Massidda e Maria Paola Murru.

Il Direttore del Servizio
Marika Batzella

GM/2.2 GM/2.2 - class. XVI.6.8 - tel. 070 6065436

indirizzo mail: grmassidda@regione.sardegna.it

MPM/2.2 - tel. 070 6065278

indirizzo mail: mpmurru@regione.sardegna.it

IC/Respons. 2.2 - tel. 070 6065317

indirizzo mail: llcarta@regione.sardegna.it

TABELLA 1 - RIMBORSO FORFETTARIO PER COLORO CHE RISIEDONO A CAGLIARI SEDE DEL CENTRO TRAPIANTI

RIMBORSO FORFETTARIO PER VIAGGIO E TRASPORTO	RIMBORSO FORFETTARIO L.R. 43/93 art. 2, comma 1 (viaggio e trasporto)	Aumento del 5%	Nuova Misura RIMBORSO FORFETTARIO (viaggio e trasporto)
Residenti sede servizio dialisi	€ 77,47	€ 3,87	€ 81,34

TABELLA 2 - RIMBORSO CHILOMETRICO PER COLORO CHE RISIEDONO IN ALTRI COMUNI DIVERSI DA CAGLIARI

DISTANZA KILOMETRICA (da residenza o frazione a presidio di dialisi)	MISURA SOGGIORNO L.R. 43/93 art. 2, comma 2	Aumento del 25%	Nuova MISURA SOGGIORNO	Maggiorazione del 50% del soggiorno per accompagnatore
Almeno 15 (di solo andata)	€ 10,33	€ 2,58	€ 12,91	€ 6,46
Da 30 a 90 (di solo andata)	€ 15,49	€ 3,87	€ 19,36	€ 9,68
Oltre 90 (di solo andata)	€ 20,66	€ 5,17	€ 25,83	€ 12,91
Fuori Sardegna	€ 41,32	€ 10,33	€ 51,65	€ 25,83

Chiarimenti della Prometeo sui rimborsi spese viaggio

Cari Soci della Prometeo Aitf Onlus, in considerazione che ci sono nuovi trapiantati, su richiesta di alcuni interessati ribadiamo i concetti espressi a suo tempo per chiarire cosa spetta di diritto ad ogni trapiantato. Siamo a vostra disposizione per le informazioni del caso che potete trovare nella circolare esplicativa della Regione che è stata inviata ai Comuni qualche tempo fa.

Si precisa che:

- 1) la Legge Regionale 12/2011 prevede solo ed esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno per il trapiantato per potersi curare**
- 2) non prevede l'assegno di 250,00 Euro più maggiorazione previsto dalla L.R.11/85 per i trapiantati di rene e i dializzati**

A questo si deve aggiungere che per i trapiantati di fegato pancreas e cuore sono previsti i seguenti rimborsi come da L.R. 12/2011.

RIMBORSO SPESE VIAGGI

a) Rimborso chilometrico pari a 1/5 del costo del carburante per km di distanza dalla residenza del paziente al Day-Hospital del G. Brotzu, è sull'ordine dei 30 centesimi di Euro a chilometro, o poco più in quanto non è fisso.

1) Per meglio comprenderci Oristano Cagliari e ritorno dovrebbe essere **0,30 Euro X 200 Km = 60,00 Euro** o anche qualcosa in più se il Comune aumenta di qualche decimale il rimborso al chilometro.

2) Un viaggio Sassari-Cagliari e ritorno dovrebbe essere **0,30 Euro x 400 km = 120,00 Euro**

IN ALTERNATIVA

Rimborso Spese per Trasporto Pubblico

b) Rimborso spese biglietti di mezzo pubblico (autobus, treno ecc)

RIMBORSO SPESE VIAGGI A COLORO CHE RISIEDONO A CAGLIARI (SEDE DEL DAY-HOSPITAL)

Per coloro che invece risiedono a Cagliari (dove ha sede il Day Hospital Trapianti), per capirci meglio, la legge regionale fa riferimento a coloro che fanno la dialisi nel Comune di Residenza, nel caso nostro per coloro che fanno i controlli nel Comune dove ha sede

il Day-Hospital il rimborso non è definito da un tanto a chilometro ma è definito in misura forfettaria mensile ed è come da tabella di **81,34 Euro al mese** (Vedi Tabella 1)

RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO

Ogni volta che un paziente si reca al Day-Hospital di Cagliari spetta un rimborso spese per soggiorno che è rapportato alla distanza dal Comune da cui proviene secondo la tabella 2.

1) **per esempio chi viene a Cagliari da Oristano** quindi oltre al rimborso chilometrico (180 km considerando andata e ritorno) ha diritto anche a una diaria di **25,83 Euro**.

Questa cifra è maggiorata di **12,91 Euro** se viene con accompagnatore.

2) **per esempio chi viene a Cagliari da Guspini (fascia dai 30 a 90 km di distanza)** ha diritto al seguente rimborso: **19,36 Euro** ogni volta che viene al Day-Hospital. Questa cifra è maggiorata di **9,68 Euro** se viene con accompagnatore.

Si precisa che il diritto a l'accompagnatore viene stabilito solo ed esclusivamente dal medico del Day-Hospital.

DICHIARAZIONE REDDITUALE PER L'OTTENIMENTO DEI RIMBORSI SPESE VIAGGIO

Vogliamo inoltre chiarire una volta per tutte che, tutte le pratiche di richiesta di rimborso spese di viaggio, presentate dai trapiantati di qualsiasi organo, devono contenere anche una copia della dichiarazione redditi del soggetto richiedente.

Si precisa che la dichiarazione dei redditi, qualunque essa sia, è comunque ininfluenza per la concessione del beneficio al trapiantato.

Abbiamo chiarito con l'Assessorato regionale alla Sanità che la legge regionale prevede obbligatoriamente la presentazione della dichiarazione dei redditi, anche se non se ne tiene conto per la concessione del rimborso spese di viaggio e soggiorno.

Per maggiori informazioni Assessorato Regionale alla Sanità (tel. 070 6065436).

La Prometeo chiede un incontro con l'Assessore Regionale alla Sanità

Cagliari, 20/07/2014

Gent. Dr. Luigi Benedetto Arru
Assessore Regionale alla Sanità della Sardegna

Egr.dr. Arru,
dal giorno del suo nuovo incarico assessoriale noi della Prometeo Aitf Onlus non abbiamo avuto ancora la possibilità di poterLa conoscere di persona, nonostante alcuni nostri inviti a delle manifestazioni specifiche da noi promosse sul territorio regionale. Pertanto, cogliamo l'occasione come Associazione regionale dei trapiantati di fegato e pancreas per chiederLe un incontro per sottoporre alla Sua attenzione diverse problematiche che interessano i trapiantati in generale. Problematiche che il suo predecessore, l'on. De Francischi, aveva appena cominciato a risolvere. In particolare, riteniamo molto importante valutare con Lei alcuni punti che riguardano direttamente i nostri associati, trapiantati di fegato e pancreas, e altri di interesse più generale.



TRAPIANTATI DI FEGATO E PANCREAS

Nuovi farmaci per epatite C:

Chiediamo l'impegno della Regione Sardegna per la fornitura dei nuovi farmaci per l'epatite C, anche in considerazione del fatto che circa una ventina di trapiantati, seguiti al D.H. trapianti del "G. Brotzu", essendo affetti da fibrosi hanno i requisiti sanitari previsti dal Ministero della Salute per la fornitura delle nuove cure.

Parificazione trattamento trapiantati

Chiediamo la parificazione del trattamento normativo dei trapiantati, portando l'ottima Legge regionale 8 maggio 1985 n. 11 (relativa ai nefropatici e trapiantati

di rene) ad essere l'unica legge di riferimento per i trapiantati, a prescindere dall'organo. Chiediamo, in particolare, di superare l'attuale art. 18 della Legge regionale 30 giugno 2011 n. 12 che, pur essendo un valido ausilio per i trapiantati in genere, prevede, infatti, solo un rimborso per le spese di viaggio verso il centro trapianti per le cure, ma purtroppo non prevede l'assegno mensile per i trapiantati senza reddito o con basso reddito.

(Le facciamo presente che su questa ipotesi c'è una larghissima convergenza di tutte le associazioni di volontariato del settore donazione e trapianti).

Riorganizzazione e rafforzamento D.H. trapianti

In considerazione del fatto che i trapianti di fegato e pancreas rappresentano un'eccellenza del sistema sanitario della Sardegna, come associazione dei pazienti chiediamo il rafforzamento del Day-Hospital dell'Ospedale "G. Brotzu", che ad oggi segue circa 300 trapiantati. In particolare, chiediamo la creazione

di un doppio ambulatorio con almeno due operatori sanitari (dirigenti medici strutturati), dedicati con continuità al follow up dei trapiantati, e con il necessario personale infermieristico per i prelievi e le cure del post trapianto. A nostro parere sarebbe anche opportuno avere dei locali ad hoc dedicati, che possono anche non coincidere fisicamente con la struttura di Chirurgia generale sita al 7° piano del "G. Brotzu", così come in altri ospedali.

Cure dentarie per trapiantati

Considerato che la stragrande maggioranza dei trapiantati ha avuto una bonifica del cavo orale, con l'asportazione di denti e/o molari prima del trapianto, e valutato che con i normali canali offerti dal Sistema

sanitario nazionale non è possibile effettuare le cure dentarie necessarie, chiediamo l'attivazione di un progetto che possa garantire tali cure ai trapiantati sardi che ne facciano richiesta presso le strutture sanitarie pubbliche di odontostomatologia (ospedali, cliniche universitarie...).

ARGOMENTI DI INTERESSE GENERALE

Istituzione della Giornata regionale del donatore

Ribadiamo la richiesta di istituire la "Giornata regionale del donatore di organi", già presentata da tutte le associazioni del settore all'allora assessore regionale Simona De Francisci. Per tale giornata abbiamo già proposto anche la possibile data: 24 febbraio, anniversario della morte dell'équipe guidata dal Dr. Alessandro Richi.

A questa Giornata regionale, che potrebbe essere celebrata a Cagliari o in un capoluogo di Provincia a rotazione, dovrebbero essere invitate tutte le famiglie dei donatori e tutte le associazioni di volontariato del settore, con lo scopo di valorizzare la "figura sociale" del donatore.

Ripristino incontri associazioni - Assessore

Chiediamo il ripristino degli incontri annuali dell'Assessorato regionale alla Sanità con tutte le associazioni di volontariato del settore, chiaramente di concerto con il Centro regionale dei trapianti. E proponiamo anche la definizione di risorse certe per realizzare campagne di promozione della donazione degli organi e di informazione sui trapianti, da effettuare con i medici dei vari centri trapianti e i coordinatori locali della donazione dei vari ospedali sardi.

2013 ANNO NERO PER I TRAPIANTI IN SARDEGNA

Egregio Assessore, alla nostra associazione di certo non sfugge che il 2013 è stato un anno nero per i trapianti in Sardegna, come si evince dai dati ufficiali degli ultimi anni forniti del C.R.T. Infatti, i trapianti di organo realizzati nell'ultimo anno sono solo 66 (37 di rene, 5 di cuore, 20 di fegato e 4 di pancreas) contro i 98 trapianti complessivi del 2011 e i 99 del 2007.

L'unico dato che un po' consola le associazioni e tutti gli operatori sanitari impegnati sul territorio regionale per promuovere la donazione è che, per la prima volta, il tasso di opposizione alla donazione in Sardegna è sceso al 13,5% (dato che ci colloca al primo posto tra le regioni più virtuose d'Italia) e che, nello stesso periodo, è comunque cresciuto il numero dei donatori utilizzati (30 contro i 26 del 2012). Ma questo dato

ha necessità di essere consolidato con un impegno costante di tutte le strutture.

SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ NELLE RIANIMAZIONI

Nel merito, facciamo rilevare che, vista la dislocazione degli ospedali sul tutto il territorio regionale, la donazione di organi avviene a macchia di leopardo, con un particolare accentramento sul "G. Brotzu" e sull'ospedale di Sassari. Ci sembra opportuno, pertanto, esaminare, una volta per tutte, quali sono le "criticità" che impediscono da anni a molte U.C. di Rianimazione di affrontare il percorso completo delle "osservazioni di morte cerebrale" e le eventuali conseguenti donazioni, trovando le opportune soluzioni, che devono sicuramente includere l'assegnazione di maggiori risorse umane ed economiche.

Egregio Assessore, siamo certi che, grazie a questa lettera, comprenderà lo spirito di grande solidarietà umana e di collaborazione con le istituzioni che ci anima e che guida il nostro operato quotidiano. Il Dono che noi trapiantati abbiamo ricevuto è grandissimo e ancora tanti altri sardi, con patologie molto serie, lo stanno aspettando: dipenderà anche da un buon operato delle istituzioni e della società civile se potranno arrivare al trapianto e cominciare a vivere una vita nuova.

In attesa di una cortese risposta, con la presente voglia gradire i nostri più cordiali saluti.



Comune di Cagliari, istituzione anagrafe del donatore. Accordo con ASL 8

La Regione Sardegna discrimina i trapiantati di cuore, fegato e pancreas

Lettera aperta all'Assessore alla Sanità della Regione Sardegna

Cagliari, 12/09/2014

A seguito delle tantissime telefonate di protesta dei trapiantati di fegato e pancreas di diversi Comuni della Sardegna su un ritardo nel pagamento dei rimborsi spesa di viaggio, abbiamo voluto sentire un funzionario dell'Assessorato regionale competente per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai Sindaci, che gestiscono materialmente nel territorio l'erogazione delle risorse previste dalla L.R. n. 12/2012.

Purtroppo, nei primi giorni di Agosto, abbiamo avuto dall'Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna la conferma che le risorse destinate ai Comuni per il rimborso delle spese non sono state ancora inviate. Questo perché in Regione è stato introdotto un nuovo criterio di pianificazione triennale della spesa sanitaria, che ne ritarda l'erogazione.

E, come se questo non bastasse, ci hanno anche comunicato che, fatti salvi i tempi burocratici necessari per il trasferimento delle risorse, ai Comuni non sarà inviato l'intero importo previsto per gli anni precedenti, ma una cifra corrispondente al solo 50% di quanto erogato nel 2013.

Ci risulta che questo trattamento "particolare" sia stato adottato solo per i trapiantati di fegato, pancreas e cuore, mentre nulla è cambiato per i dializzati e i trapiantati di rene, destinatari dei benefici previsti dalla ottima L.R. n. 11 /1985. Questi, infatti, vengono rimborsati regolarmente dai Comuni i quali, a loro volta, ricevono regolarmente dalla Regione Sardegna le risorse necessarie.

Ci verrebbe da pensare che la L.R. n. 12/2012, fortemente voluta da tutte le associazioni di volontariato del settore, con in prima fila la Prometeo Aitf Onlus, e il cui stanziamento annuale complessivo è di circa 100 mila euro (quasi una inezia per il bilancio dell'Assessorato alla Sanità), per l'assessore Luigi Benedetto Arru non sia una buona legge.

Consapevoli che per molti trapiantati recarsi a Ca-

gliari più volte per gli indispensabili controlli del post-trapianto è una spesa notevolissima, siamo stati costretti a fare un appello pubblico ai Sindaci dei Comuni in cui risiedono i trapiantati affinché anticipassero le risorse necessarie per i rimborsi spese del 2014, già richiesti dagli interessati.

Egregio Assessore alla Sanità, comprendiamo bene che la Regione Sardegna, in questi tempi di crisi, ha tanti problemi da risolvere, ma riteniamo che il medico Benedetto Luigi Arru ben comprenda cosa significhi per un trapiantato di fegato, pancreas o cuore di Olbia, Nuoro, Fonni, Sassari, Arzachena, ecc... dover saltare un controllo del follow-up al Centro trapianti del "G. Brotzu" perché privo dei soldi necessari per la benzina, il biglietto del mezzo pubblico. Egregio Assessore, a nome di tutti quei pazienti trapiantati che nella sfortuna della malattia hanno avuto la grandissima fortuna di poter ricominciare a vivere una vita nuova con un trapianto d'organo, Le chiediamo di intervenire con rapidità. Questo per evitare che qualche paziente trapiantato e privo di mezzi economici si ritrovi costretto a compromettere la propria salute e a vanificare non solo il grande lavoro degli operatori sanitari ma anche il preziosissimo Dono che molte famiglie sarde hanno fatto in un momento per loro drammatico.

Nel chiederLe nuovamente un incontro urgente, così come richiesto con nostra lettera del 20 luglio 2014 Prot.67/U ag, Le preannunciamo che, in caso di mancate risposte alle questioni poste, queste nostre richieste Le saranno rivolte unitariamente dagli oltre 300 trapiantati di fegato e pancreas in un sit-in di protesta che organizzeremo a Cagliari a fine settembre.

Certi che vorrà intervenire, attendiamo fiduciosi un Suo riscontro e con la presente le inviamo i nostri più cordiali saluti.

Giuseppe Argiolas

Presidente Prometeo AITF Onlus

CONSIGLIO DIRETTIVO PROMETEO AITF ONLUS 2014



GIUSEPPE ARGIOLAS

Presidente
Tel. 3293792449



STEFANO CAREDDA

Vice Presidente
Tel. 3929087176



RENATA BACCHIDDU

Tesoriere
Tel. 3938259826



GIANNI CARBONI

Resp. Sito e Facebook
Tel. 3288636611



GIUSEPPE FAA

Presidente Prometeo Sport
Tel.3938911236



GIOVANNI FADDA

Responsabile Attrezzature



PATRIZIA LAI

Resp. Tessere e libro soci



PAOLO PERRA

Resp. Assistenza soci
Tel.3687516498

COLLABORANO CON LA PROMETEO AITF ONLUS



STEFANIA PADRONI

Consigliere



SEVERINO PICCIAU

Consigliere



STEFANO DEDOLA

Consulente Scientifico



MARCELLA ONNIS

Responsabile Media

PRESIDENTE ONORARIA



ROSANELLA ZONZA

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI



ANTONELLA FERRU



MARIANO MEREU



ANNA PALMAS

Completano l'organigramma del gruppo dirigente della Prometeo Aitf Onlus
SADERI EUGENIO E MURA LAURA - Sindaci Supplenti